

**Nota informativa sul**  
**BANDO ATTUATIVO DELL'INTERVENTO SRD15 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI FORESTALI**  
**Regione Toscana – Allegato A del Decr. Dir. 4447 del 01/03/2024**

**1.1 L'intervento è finalizzato alla concessione di contributi a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali volti a:**

- a) promuovere una gestione e utilizzazione sostenibile delle foreste in attuazione dei criteri di Gestione Forestale Sostenibile, adottati alla seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993;
- b) migliorare il valore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi) ritraibili dal bosco, garantendo una copertura continua dei soprassuoli forestali;
- c) promuovere l'ammmodernamento tecnico e di processo nella gestione, nelle utilizzazioni in bosco e nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi), promuovendo anche lo sviluppo e/o il consolidamento di filiere forestali sostenibili locali in ambito produttivo, ambientale e socioculturale;
- d) migliorare e incrementare la diversificazione produttiva e la competitività delle imprese e delle aziende forestali nell'erogazione e riconoscimento dei servizi ecosistemici (PES);
- e) migliorare la resilienza al cambiamento climatico dei popolamenti forestali, e ai potenziali danni da eventi naturali, parassiti e malattie;
- f) migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;
- g) valorizzare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali nella conservazione del suolo, nell'equilibrio idrogeologico e nella regolazione del deflusso idrico;
- h) incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.

**1.2 Dotazione finanziaria**

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione per l'annualità 2023 è pari a **6.000.000,00 Euro**, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

#### 1.4 Intensità del sostegno

In linea con quanto previsto nella scheda di intervento del PSP sono previste le seguenti intensità del sostegno per le operazioni di investimento finanziate ai sensi del presente atto:

- per gli interventi di cui all'Azione SRD15.2: 65% del valore della spesa ammissibile;
- per gli interventi di cui all'Azione SRD15.11: 80% del valore della spesa ammissibile (calcolata al netto del valore - stimato o ricavato dalla vendita - del materiale legnoso ottenuto durante l'esecuzione dell'intervento, sia esso destinato alla vendita o all'autoconsumo).

#### 1.5 Massimali e minimali:

Spesa ammissibile totale non inferiore a 5.000 € e non superiore a 400.000 €

#### 2. Richiedenti/beneficiari:

- Proprietari, possessori privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto privato o Comuni (anche che amministrano gli usi civici) e loro associazioni, titolari della superficie forestale;
- PMI (allegato I del Regolamento 2022/2472), anche non titolari della gestione di superfici forestali, singole o associate, iscritte nel registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 della Camera di commercio territorialmente competente, che esercitano un'attività economica nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco, fornendo anche servizi in ambito forestale, ambientale ed energetico, indipendentemente dalla loro forma giuridica, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

Le Grandi Imprese, sono ammissibili **solo quando rientrano tra i proprietari/possessori** della superficie forestale (di cui al precedente punto 1), quindi quando l'attività economica collegata al contributo concesso ai sensi dell'intervento SRD15 è esercitata su superfici di loro proprietà o possesso.

**Non sono ammissibili beneficiari pubblici diversi da Comuni, singoli o associati.**

Tali soggetti devono soddisfare e rispettare quanto previsto dal presente Bando e in particolare le condizioni riportate nei successivi paragrafi *“Condizioni di accesso del beneficiario”* e *“Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno”*.

### 3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

#### 3.1 Sono ammissibili a finanziamento le seguenti Azioni:

##### 1) SRD15.1 - Interventi selvicolturali

Investimenti volti migliorare il valore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi) ritraibili dal bosco e connessi all'esecuzione delle utilizzazioni forestali e della coltivazione del bosco.

In tutte le superfici classificate come bosco ai sensi della L.R. 39/00 sono ammessi a contributo i seguenti investimenti (tutti eseguibili una sola volta su una stessa superficie nell'arco del periodo di programmazione) finalizzati al miglioramento o al recupero di soprassuoli forestali:

##### a) Sfolli

Sono ammissibili gli interventi di sfollo (in soprassuoli di età inferiore a 15 anni)

##### b) Diradamenti

Sono ammissibili i diradamenti in tutte le fustaie, secondo quanto previsto dalla normativa forestale regionale.

##### c) Selvicoltura d'albero

Sono ammissibili a contributo gli interventi finalizzati all'individuazione, selezione e valorizzazione delle "piante obiettivo".

Il numero massimo di piante obiettivo selezionate non può essere superiore a 100/ettaro.

##### d) Rinfoltimenti

L'intervento di rinfoltimento può essere eseguito su una superficie massima del 30% dell'area su cui insiste il popolamento oggetto rinfoltimento.

Sono ammissibili gli interventi di rinfoltimento con specie arboree autoctone di cui all'Allegato A) della L.R. 39/00 e ss.mm.ii. (esclusa la robinia).

Sono ammissibili anche l'uso di piante micorrizzate (quando pertinenti con gli obiettivi dell'intervento) e le recinzioni generalizzate dell'area di intervento, in alternativa alla messa a dimora di protezioni individuali, o il trattamento con prodotti repellenti di origine naturale, quando tecnicamente ed economicamente più convenienti rispetto a protezioni individuali.

e) Potature

Le potature, di formazione e/o sramatura, possono essere eseguite solo sulle piante forestali a portamento arboreo e appartenenti a specie di pregio (vedi elenco relativo alle specie previste per gli interventi di Selvicoltura d'albero), nei popolamenti di conifere, nei castagneti da legno, nelle sugherete.

Per le modalità di esecuzione, si rimanda a quanto previsto all'art. 16 del Regolamento Forestale della Toscana.

f) Tagli di preparazione o di sementazione

Sono ammissibili interventi eseguiti, in popolamenti maturi, finalizzati a creare le condizioni per l'insediamento della rinnovazione naturale. Sono esclusi i tagli finali di sgombero.

g) Casi specifici

Oltre a quanto sopra, per le seguenti specifiche tipologie di popolamenti forestali valgono anche le seguenti prescrizioni:

1) Recupero di sugherete abbandonate

Il recupero di sugherete abbandonate da boschi puri o misti, anche se attualmente destinati alla produzione legnosa, è ammissibile solo se effettuato ai sensi di quanto disposto al comma 3 dell'art. 53 del Regolamento Forestale della Toscana e se sussistono le condizioni, ecologiche e stazionali, idonee alla sughera e favorevoli alla riuscita dell'intervento e alla produzione di sughero.

2) Castagneti da frutto

Sono ammissibili gli interventi sui castagneti da frutto finalizzati al miglioramento di quelli in coltivazione o al recupero di quelli abbandonati, con le limitazioni di cui al punto 11) del paragrafo "Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento e spese ammissibili".

Per il miglioramento dei castagneti da frutto **in coltivazione** sono ammesse le operazioni colturali a carattere straordinario, eseguiti per favorire le piante di castagno di varietà di pregio, vigorose e di conformazione idonea alla produzione di frutti, e per garantire la continuità e qualità della produzione.

Le potature, solo di carattere straordinario, devono essere finalizzate al risanamento e riequilibrio della chioma. Nel caso di piante con la chioma fortemente compromessa o deperiente è ammessa anche la capitozzatura.

Per il recupero di **castagneti abbandonati** finalizzato alla produzione di castagne o marroni, sono ammissibili anche gli interventi di recupero di popolamenti misti a prevalenza di castagno non più utilizzati per la produzione del frutto, anche se il popolamento stesso non presenta più le caratteristiche strutturali del castagneto da frutto ed è costituito prevalentemente da ceduo di castagno.

In tutti i casi sono ammissibili a finanziamento i costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro e l'esecuzione di rinfoltimenti tramite l'innesto di polloni/selvaggioni o la messa a dimora di piante già innestate.

### 3) *Miglioramento di castagneti da legno*

Gli interventi per il miglioramento di castagneti da legno possono essere ammessi solo se sono a carico di cedui produttivi ubicati in aree vocate e sono finalizzati alla produzione di legname di pregio.

### 4) *Recupero o miglioramento di tartufaie naturali*

Gli interventi possono essere effettuati esclusivamente su tartufaie naturali esistenti, classificate bosco (ai sensi della L.R.39/00 e ss.mm.ii.) e localizzate nelle aree a spiccata vocazione tartufigena.

## **2) SRD15.2 - Ammodernamenti e miglioramenti**

Investimenti volti a favorire la crescita del settore forestale, promuovendo l'innovazione tecnica e di processo nonché la valorizzazione del capitale aziendale.

**Sono ammissibili gli investimenti connessi alla coltivazione/utilizzazione del bosco (compreso i prodotti secondari del bosco spontanei) e/o al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di cippato o pellets), limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale, cioè sono escluse le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati.**

**(vedere punto 14) del successivo paragrafo 3.2 "Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento e spese ammissibili".**

Per interventi di *“prima trasformazione/precedenti la trasformazione industriale”* si intendono gli investimenti eseguiti direttamente dalle aziende forestali, dalle imprese di utilizzazione e trasformazione forestale o da loro associazioni, che rispondono ad almeno uno dei seguenti parametri:

- a) investimenti in macchinari per la coltivazione e per il taglio, allestimento, concentramento ed esbosco di assortimenti o prodotti legnosi, senza nessuna limitazione nell'importo massimo (fermo restando il rispetto di quanto indicato al precedente paragrafo *“Massimali e minimali”*);
- b) investimenti in macchinari pari o inferiori a € 1.400.000 per la produzione di tondame, legna da ardere, cippato, pellets, assortimenti o prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi (fermo restando il rispetto di quanto indicato al precedente paragrafo *“Massimali e minimali”*);
- c) investimenti funzionali ad ottenere paleria (anche lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati), travi, legna da ardere e cippato. Gli investimenti per ottenere **pellets o bricchette sono ammissibili solo** per valorizzare la segatura derivante dalla prima lavorazione dei prodotti di cui sopra;
- d) investimenti eseguiti da microimprese che lavorano il legno e altri prodotti artigianali collegati alla filiera foresta-legno.

Si richiama quanto riportato al precedente paragrafo *“Condizioni di accesso del beneficiario”* che prevede che se il richiedente è una PMI non è titolare della gestione di superfici forestali, questa deve essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 02.20 o 16 (quest'ultimo solo per le attività svolte dal richiedente che sono compatibili con l'Azione selezionata ai sensi del bando).

Gli investimenti previsti da questa Azione sono quindi volti a coprire le spese necessarie per poter realizzare le operazioni di seguito riportate.

**A. Opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi Sono ammissibili a finanziamento i seguenti investimenti in immobili e infrastrutture aziendali di supporto alle attività ammissibili ai fine del presente Bando e quando sono pertinenti con le attività attuali o previste svolte dal richiedente:**

- realizzazione, miglioramento, adeguamento di impianti permanenti per lo stoccaggio, movimentazione, carico, stagionatura o commercializzazione del legname e del cippato;
- realizzazione, miglioramento, adeguamento di fabbricati o altre strutture fisse (anche per la trasformazione e la commercializzazione), tettoie, coperture ventilate, ricoveri macchine e attrezzature, depositi per carburanti o altri locali tecnici, piazzali pavimentati, spogliatoi, mense, servizi igienici e la realizzazione delle opere accessorie collegate (recinzioni, impiantistica, ecc., eseguiti su immobili già in possesso del richiedente o realizzati nell'ambito della presente azione);

- lavori e opere edili necessari per l'installazione e la funzionalità degli impianti, macchinari e attrezzature per l'esecuzione di lavorazioni ammissibili ai sensi del presente bando;
- realizzazione di impiantistica elettrica, idraulica, termo-sanitaria, eseguita esclusivamente all'interno e per le esigenze dei fabbricati/strutture aziendali, anche esistenti, e della loro area di pertinenza, quando strettamente funzionale alle macchine e attrezzature finanziate;
- realizzazione, miglioramento, ampliamento di recinzioni con struttura portante in legno per la protezione dei prodotti secondari del bosco spontanei e il pascolo in bosco, esclusa la realizzazione di fondi chiusi.

**B) Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio, allestimento, esbosco, trasporto aziendale, primo condizionamento, lavori forestali vari (Miglioramento previsto: miglioramento del rendimento economico/miglioramento ambientale)**

Sono ammissibili a contributo gli acquisti di macchine e attrezzature appartenenti alle tipologie elencate nella successiva Tabella A), finalizzate all'esecuzione delle operazioni in essa indicate.

Nel caso di **beneficiari che sono titolari** della gestione di boschi (proprietari/possessori) gli acquisti delle macchine ed attrezzature sono ammissibili a contributo in funzione **ESCLUSIVAMENTE** della superficie di bosco, definita dalla successiva Tabella A

Nel caso di PMI che **non sono titolari** della gestione di boschi (**PMI FORESTALI**), per giustificare gli acquisti delle macchine ed attrezzature si deve fare riferimento **ESCLUSIVAMENTE** alle superfici di bosco, definite dalla successiva Tabella A), utilizzate **nei due anni silvani** precedenti alla presentazione della domanda di sostegno.

Tali condizioni sono verificate in base ad uno o più i documenti di seguito elencati:

- a. contratto di acquisto bosco in piedi;
- b. contratti di affidamento di servizi/lavori collegati alle operazioni elencate nella successiva Tabella A);
- c. atti autorizzativi/Dichiarazioni di inizio attività o simili;
- d. Comunicazione di fine lavori (art. 8 c. 2bis e 2ter del DPGR 48/R/2003 Regolamento forestale).

Le PMI non titolari della gestione di boschi devono essere iscritte alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. A.02.20 o il codice A.02.40.

OPERAZIONE	SUPERFICIE BOSCO UTILIZZATE O IN POSSESSO – GESTIONE/TIPOLOGIA DI MACCHINE O ATTREZZATURE				
	ATTREZZATURE MINUTE E MACCHINE DI PICCOLE DIMENSIONI	ATTREZZATURE E MACCHINE MEDIO – PICCOLE	ATTREZZATURE E MACCHINE MEDIE	ATTREZZATURE E MACCHINE MEDIO/GRANDI	ATTREZZATURE E MACCHINE GRANDI
	PMI FORESTALI: INDIPENDENTEMENTE DALLA SUPERFICIE PROPRIETARI/GESTORI: 1 HA DI BOSCO	PMI FORESTALI: 6 ETTARI PROPRIETARI/GESTORI: 10 HA DI BOSCO	PMI FORESTALI: 12 ETTARI PROPRIETARI/GESTORI: 38 HA DI BOSCO	PMI FORESTALI: 24 ETTARI PROPRIETARI/GESTORI: 150 HA DI BOSCO	PMI FORESTALI: 50 ETTARI PROPRIETARI/GESTORI: 300 HA DI BOSCO
Taiglio, allestimento, decespugliamento, potature e lavori manuali di supporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Motoseghe</li> <li>- Decespugliatori, anche a spalla o spalleggiati</li> <li>- Aste potatrici</li> <li>- Giratronchi</li> <li>- Slittini</li> <li>- Tirfor</li> <li>- Soffiatori</li> <li>- Altre attrezzature minute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decespugliatori portati da trattore</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Processor (allestitrice)</li> <li>- Harvester (abbattitrice/allestitrice)</li> <li>- Feller (abbattitrice; abbattitrice/esboscatrice)</li> <li>- teste abbattitrici</li> <li>- teste processor</li> <li>- teste harvester</li> </ul>
Concentramento ed Esbosco	<ul style="list-style-type: none"> <li>Carrucole</li> <li>Ganci scorrevoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verricelli</li> <li>- Canalette</li> <li>- Rimorchi trazionati</li> <li>- Gabbie tradizionali</li> <li>- Gabbie affastellatrici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Teleferiche/gru a cavo con stazione motrice mobile portate (senza motore indipendente) o mini-gru a cavo anche di tipo tradizionale, purché con lunghezza della fune portante non superiore a 500 m.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Skidder (trattore articolato)</li> <li>- Teleferiche/gru a cavo con stazione motrice mobile con motore indipendente o impianti tradizionali di caratteristiche medio grandi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Forwarder (trattore articolato portante)</li> </ul>
Trasporto aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Motocarriole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Forche o pinze carica tronchi</li> <li>- Gru caricatrici forestali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Transporter (trattore con cassone)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Carrellone per il trasporto di macchine operatrici</li> </ul>

Tabella: A – continua –



OPERAZIONE	SUPERFICIE BOSCO UTILIZZATE (AZIONE A) O IN POSSESSO – GESTIONE (AZIONE B)/TIPOLOGIA DI MACCHINE O ATTREZZATURE				
	ATTREZZATURE MINUTE E MACCHINE DI PICCOLE DIMENSIONI	ATTREZZATURE E MACCHINE MEDIO – PICCOLE	ATTREZZATURE E MACCHINE MEDIE	ATTREZZATURE E MACCHINE MEDIO/GRANDI	ATTREZZATURE E MACCHINE GRANDI
	PMI FORESTALI: INDIPENDENTEMENTE DALLA SUPERFICIE PROPRIETARI/GESTORI: 1 HA DI BOSCO	PMI FORESTALI: 6 ETTARI PROPRIETARI/GESTORI: 10 HA DI BOSCO	PMI FORESTALI: 12 ETTARI PROPRIETARI/GESTORI: 38 HA DI BOSCO	PMI FORESTALI: 24 ETTARI PROPRIETARI/GESTORI: 150 HA DI BOSCO	PMI FORESTALI: 0 ETTARI PROPRIETARI/GESTORI: 300 HA DI BOSCO
Primo condizionamento	- Spaccalegna	- Sega o sega spacca combinati - Cippatrici piccole, con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime fino a 50 kW - Scortecciatici - Sramatrici - Puntapali - Segherie mobili - Imballatrici	- Cippatrici medie, con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime comprese tra i 51 e 100 kW	Cippatrici medio-grandi, con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime comprese tra i 101 – 130 kW	- Cippatrici grandi, con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime superiori ai 130 kW
Lavori forestali vari		Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 5 e 10 kW	- Trattori forestali gommati di potenza compresa fra i 35 e i 125 kW - Trattori cingolate di potenza compresa fra i 35 e 125 kW - Trattori agricole gommate adattate ai lavori forestali e di potenza compresa fra i 35 e i 125 kW - Escavatori retroportati; - Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 11 e 30 kW	- Trattori forestali gommati di potenza superiore ai 125 kW - Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 31 e 50 kW - Escavatori tipo ragno di potenza fino a 115 kW	- Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 51 e 75 kW - Escavatori tipo ragno di potenza superiore ai 115 kW

**C. interventi volti al miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi e non legnosi, alla differenziazione e promozione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, nonché alla valorizzazione anche energetica dei residui di lavorazione e produzione**

Sono ammessi a contributo l'acquisto e l'installazione di tutte le macchine, le attrezzature, le linee, di seguito elencate, purchè destinate all'esecuzione delle attività sopra indicate.

- acquisto e installazione di nuovi impianti, macchinari e attrezzature per lo stoccaggio, primo trattamento, lavorazione, condizionamento, commercializzazione dei prodotti legnosi e secondari del bosco, anche finalizzate alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali e/o energetici;
- acquisto di animali da soma da utilizzare nelle operazioni di concentramento/esbosco;
- attrezzature per la classificazione del legname;
- attrezzature e mezzi di movimentazione interna;
- acquisto di strumenti per la misurazione del contenuto idrico del legname, della legna del cippato;
- macchinari, attrezzature e relativa impiantistica di collegamento per lavorazione, analisi, controllo, allarme;
- bricchettatrici e confezionatrici di bricchetti;
- macchine o attrezzature per la pellettizzazione;
- acquisto e installazione di attrezzature informatiche (hardware, software, periferiche) destinati direttamente alla gestione delle attività aziendali;
- interventi necessari all'adeguamento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225 (solo in abbinamento all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature).

**D. Interventi volti alla costituzione, realizzazione e gestione di piattaforme logistiche web di mercato per la commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi**

Sono ammissibili a finanziamento:

- I. acquisto e installazione di attrezzature informatiche (hardware, periferiche) programmi informatici;
- II. Creazione di siti web dedicati alla commercializzazione.

**E. Interventi volti alla costituzione, realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria delle infrastrutture logistiche e della viabilità forestale e silvo-pastorale aziendale di ogni ordine e grado (strade e piste) a servizio della gestione forestale**

- Realizzazione, miglioramento, adeguamento di strade o piste forestali permanenti a **carattere aziendale** e a fondo naturale o migliorato (mai asfaltate), sentieri e mulattiere, così come definiti dalla L.R. 39/00 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Forestale vigente.

Sono compresi anche l'acquisto e messa in opera di segnaletica e strumenti atti a regolare l'accesso sulla base delle disposizioni di legge, e a garantire la messa in sicurezza dei tracciati interessati dai lavori.

**Le strade/piste forestali di nuova realizzazione (permanententi), pena la non ammissibilità, e dove possibile anche quelle esistenti oggetto di investimento ai sensi del presente bando, devono disporre di una piazzola terminale di manovra per l'inversione, idonea alla tipologia di mezzi a cui è destinata la strada e di piazzole di scambio in numero adeguato in base alla lunghezza e caratteristiche del tracciato.**

**F. Elaborazione di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti per superfici singole e/o associate, nonché la revisione dei Piani di gestione e strumenti equivalenti in scadenza o scaduti, secondo quanto disposto dalla normativa regionale vigente**

Sono ammissibili e finanziabili le spese necessarie alla redazione di Piani di gestione forestale e dei Piani dei tagli, redatti ai sensi e nel rispetto della L.R. 39/00 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento forestale della Toscana (D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.), ai quali si rimanda.

I Piani sono finanziabili esclusivamente per i soggetti privati, compreso Grandi Imprese. Sono esclusi dal finanziamento i consorzi forestali o altre forme associative, di cui all'articolo 19 della L.R. 39/00 e ss.mm.ii. che gestiscono i terreni dei soci.

I Piani oggetto di finanziamento devono riguardare l'intera superficie accorpata in possesso del richiedente.

**G. Interventi volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale (Miglioramenti previsto: miglioramento del rendimento economico/miglioramento ambientale)**

**La realizzazione di impianti per la produzione di energia è ammissibile se dimensionati in funzione delle esigenze di gestione della struttura finanziata.**

Gli impianti devono essere dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale combinato di energia termica e elettrica dell'azienda, escluso quello familiare. Pertanto, nel periodo di impegno di cui ai punti 14) e 15) del precedente

paragrafo “*Impegni*”, è comunque sempre vietata la vendita dell’energia prodotta, anche in eccesso fatto salvo quanto previsto per il servizio di “*scambio sul posto*”.

Sono ammissibili gli investimenti per:

- l’acquisto e l’installazione di attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- la realizzazione di impiantistica elettrica, idraulica, termo-sanitaria, anche il trasporto e distribuzione in azienda dell’energia prodotta, eseguita esclusivamente all’interno e per le esigenze dei fabbricati/strutture aziendali esistenti e della loro area di pertinenza.

**Gli impianti per la produzione di energia da biomasse sono finanziabili solo se si verificano tutte le seguenti condizioni:**

- sono destinati esclusivamente alla produzione di **calore**;
- non utilizzano biomasse derivanti da colture dedicate esclusivamente alla produzione di biomassa a scopi energetici (quali gli impianti di Short rotation forestry);
- utilizzano solo biomasse legnose di origine forestale, **ad esclusione del pellet**, così come definite alle lettere c) e d) dell’allegato X alla Parte V, Parte II sez. 4 del D.LGS 152 del 03/04/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”.

### ***Spese generali***

Le spese generali sono ammissibili nel limite massimo del 10%, calcolato sull’importo complessivo degli investimenti materiali per l’esecuzione degli investimenti finanziabili.

### **Cantierabilità degli investimenti**

Tutti i progetti candidati al presente Bando devono essere **cantierabili al momento della presentazione della domanda di sostegno**.

In linea generale e salvo le specifiche disposizioni di seguito stabilite, i progetti si intendono cantierabili quando hanno completato la fase di ideazione ed eventuale sviluppo tecnico e sono pronti per essere avviati a realizzazione.

Per gli investimenti che comportano opere e lavori, il livello di cantierabilità richiesto è diverso a seconda che si tratti di investimenti privati o pubblici, dato il riferimento, in questo secondo caso, alla normativa europea, nazionale e regionale in materia di contratti pubblici.

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente Bando, il richiedente può presentare la domanda di sostegno a decorrere dal 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente Bando ed entro le ore 13.00 del 31/05/2024.

**Le domande possono essere presentate dal 12 aprile 2024 fino alle ore 13 del 31 maggio 2024.**

Aspetti generali	Aspetti specifici
<b>Miglioramento del rendimento economico quando gli investimenti:</b>	introducono tecnologie innovative e sostenibili; favoriscono innovazione di processo e di prodotto; ottimizzano i fattori di produzione; concorrono alla diversificazione delle produzioni o allo sviluppo di attività di commercializzazione;
<b>Miglioramento della qualità delle produzioni quando gli investimenti:</b>	migliorano la qualità merceologica delle produzioni; favoriscono l'adozione di sistemi di tracciabilità di prodotto o l'adeguamento funzionale all'adesione di sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario o nazionale/regionale;
<b>Miglioramento ambientale quando gli investimenti favoriscono:</b>	l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili; l'efficientamento energetico; la riduzione dell'inquinamento ambientale;

Tabella 1

**NOTE: \***

Allegato A - Punto 2 - attenzione agli obblighi per la GRANDE IMPRESA

Allegato A - Punto 2.2 - sottopunto 2 - attenzione agli obblighi per la presenza di superficie boschiva accorpata superiore a 100 ettari (15.1) e per la GRANDE IMPRESA analogamente (15.2);

Allegato A - Punto 2.4 - sottopunto 4, 14,15,16 e 17 - attenzione al rispetto degli obblighi legati alle tempistiche previste nelle varie fasi di operatività del bando (ANTE - DURANTE - EX POST).

Allegato A - Punto 3.1 sottopunto 1 - vengono esplicate le spese ammissibili sll'intervento SRD15.1 Interventi selvicolturali.

Allegato A - Punto 3.1 sottopunto 2 - vengono esplicate le spese ammissibili sll'intervento SRD15.2 ammodernamenti e miglioramenti.

**Questi due sottopunti 1 e 2 debbono essere letti con particolare attenzione, al fine di individuare sempre il collegamento fra potenziale**

**beneficiario, intervento e requisito di ammissibilità legato alla dimostrazione delle superfici forestali atte a dimensionare l'investimento voluto.**

Allegato A - Punto 3.2 - attenzione in particolare ai sottopunti 12, 14 e 23.

Allegato A - Punto 3.4 - Indicazione del Prezzario di riferimento per la ragionevolezza di alcuni costi progettuali.

Allegato A - Punto 3.6 - attenzione alla cumulabilità che non appare assolutamente scontata, ne per progetto, ne per superfici.

Allegato A - Punto 3.7- attenzione alla definizione della cantierabilità.

Allegato A - Punto 5.1 - sottopunto 5.1 - attenzione perchè la procedura di avvio lavori è diversa da quella della precedente campagna PSR ed impatta sulla corretta definizione di cantierabilità.

Allegato A - Punto 6.2 - attenzione alla definizione della documentazione essenziale, ha una logica un pò diversa dalla precedente campagna PSR

Allegato A - Punto 7 - attenzione alla dinamica di rispetto tempistica di fase e varianti/adattamenti tecnici di progetto.

**Testo integrale del bando al link**

<https://www.regione.toscana.it/-/investimenti-produttivi-forestali-bando-del-csr-2023-2027>

**\*(Note a cura dello studio Mugnaini – Ghezzi)**